associazione nazionale comuni italiani

anci LOMBARDIA

I comuni lombardi in Europa, fuori dalla crisi

Temi di riflessione sulla

Programmazione comunitaria 2014 – 2020

La strategia Europa 2020

- Nel Marzo 2010 la Commissione ha presentato una strategia decennale per la crescita economica dell’Unione Europea.
- Con Europa 2020 la Commissione intende perseguire una crescita capace di coniugare tre aspetti chiave, obiettivi e iniziative faro.

1. **Tasso occupazione** dal 69% al 75%
2. **Ricerca e sviluppo** investire 3% PIL
3. **Emissioni gas a effetto serra** - 20%
   Fonti energia rinnovabile +20%
   Migliorare efficienza energetica +20%
4. **Abbandono scolastico**, riduzione del tasso dal 15% al 10%
   Giovani con **diploma universitario** da 31% a 40%;
5. Ridurre del 25% le persone che vivono al di sotto delle **soglie di povertà nazionali**

1. Crescita INTELLIGENTE
2. Crescita SOSTENIBILE
3. Crescita INCLUSIVA

- Unione dell'Innovazione (migliorare accesso finanziamenti ricerca e innovazione)
- Europa efficiente sotto il profilo delle risorse (clima, energia, mobilità)
- Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro (modernizzare occupazione e competenze)
- Youth on the move (miglioramento sistemi di istruzione)
- Politica industriale per l'era della globalizzazione (competitività, migliorare il clima imprenditoriale)
- Piattaforma europea contro la povertà (lavorare sulla coesione sociale)
- Agenda digitale europea (ICT, internet ad alta velocità)

I Regolamenti Comunitari: i documenti di programmazione

- Nell'ottobre 2011 la Commissione Europea ha presentato le proposte regolamentari per i Fondi 2014 - 2020.
- Il percorso parte dal livello comunitario **Quadro Strategico Comune** al quale si dovranno ispirare i singoli Stati membri per mettere a punto i **Contratti di Partenariato che definiranno a livello nazionale obiettivi e strategia per l'utilizzo dei Fondi** nel loro complesso. Sulla base dei contenuti fissati nel Contratto di Partenariato potranno essere implementati i **POR cioè i Programmi operativi** dei singoli fondi a livello regionale, ovviamente tenuto conto delle indicazioni contenute nei rispettivi regolamenti

Gli obiettivi nazionali

Tenuta in considerazione la situazione socio-economica italiana i Servizi della Commissione, in accordo con le autorità nazionali, hanno individuato per l'Italia quattro sfide e priorità di finanziamento complementari:

1. **Sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese**
2. **Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali**
3. **Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità del capitale umano**
4. **Favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione**

La pianificazione regionale

UNIONE EUROPEA

- QUADRO STRATEGICO COMUNE
- ACCORDO DI PARTENARIATO

STATO MEMBRO

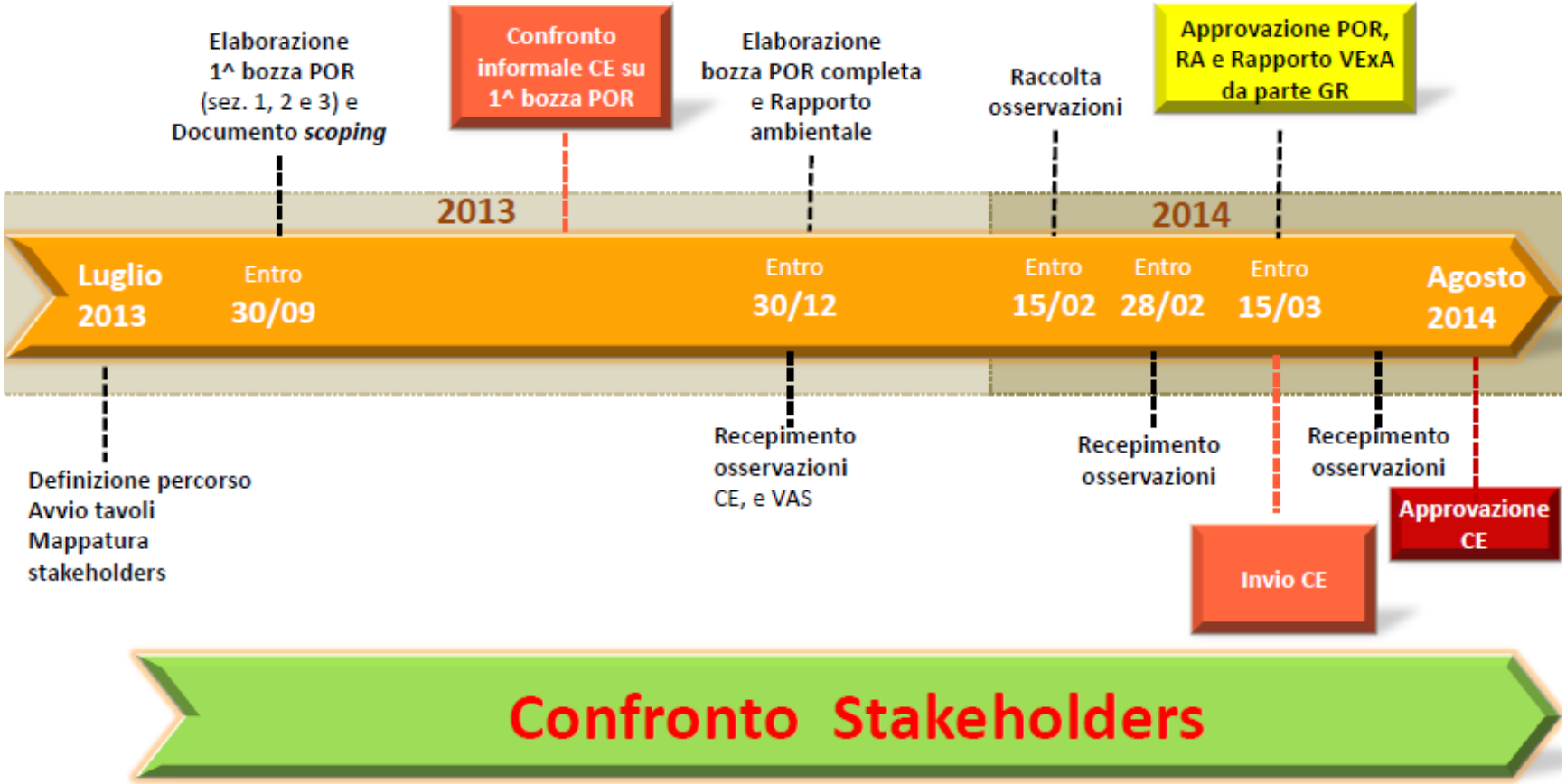
- ACCORDO DI PARTENARIATO

REGIONI,
ENTI LOCALI

- PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI (FESR, FSE, FEASR, FEAMP)

CRONOPROGRAMMA

Processo per elaborazione dei POR*(procedura VAS solo per POR FESR)



*Il processo si svilupperà in modo integrato con il processo VExA

RegioneLombardia

Il finanziamento

- 1 Miliardo 783 milioni di € per la Lombardia
- +15% cofinanziamento regionale
- 50% POR - FSE (fondo sociale europeo) e 50% POR - FESR (fondo europeo di sviluppo regionale)
- PON – istruzione, inclusione sociale, politiche attive l’occupazione, aree metropolitane, garanzia giovani

La pianificazione regionale

- Documento strategico “Indirizzi per la definizione dei programmi operativi regionali 2014-2020 a valere sui fondi strutturali – Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) e Fondo sociale europeo (Fse)” - 8 novembre 2013.
- Il documento individua, in linea con quanto previsto dal Regolamento Generale del Parlamento europeo, i macro-obiettivi strategici di Regione Lombardia che guideranno la definizione dei Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE 2014-2020.

Macro – obiettivi regionali

- **Ricerca e innovazione**
- **Competitività**
- **Uso efficiente delle risorse e passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio**
- **Tecnologie dell'informazione e della comunicazione**
- **Mercato del lavoro**
- **Istruzione e formazione**
- **Inclusione sociale**
- **Sviluppo urbano: territori, città e comunità intelligenti per il 2020**

Proposte

MACRO OBIETTIVO “USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E PASSAGGIO A UN’ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO”

- proposta 1: interventi per lo sviluppo delle azioni previste dai paes dei comuni
- proposta 2: interventi per l’efficientamento del parco veicoli
- proposta 3: interventi in materia di rifiuti
- proposta 4: interventi per la mobilità urbana

proposte

MACRO OBIETTIVO “LE TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE”

- proposta 1: interventi a sostegno dell’e-government non come fine da perseguire, ma come strumento da utilizzare per migliorare/trasformare le modalità operative della pubblica amministrazione e le relazioni tra questa e i suoi utenti (cittadini e imprese)
- proposta 2: interventi a sostegno della diffusione di competenze digitali
- proposta 3: valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso il riuso di strumenti tecnologici evoluti della pa
- proposta 4: valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, le app dei comuni

proposte

MACRO OBIETTIVO “IL MERCATO DEL LAVORO”

- proposta 1: sostegno ai programmi reinserimento lavorativo delle persone over 50 ad opera dei comuni sul proprio territorio
- proposta 2: sostegno ai programmi di tirocinio nei comuni per i giovani che si avvicinano al mondo del lavoro

proposte

MACRO OBIETTIVO “TERRITORI, CITTÀ E COMUNITÀ INTELLIGENTI PER IL 2020”

- proposta 1: la rete wi-fi nei comuni come strumento per lo sviluppo dei servizi e del territorio
- proposta 2: le informazioni delle smart city come strumento per lo sviluppo dei servizi e delle start up di impresa